



Politica corporativa di Prevenzione del riciclaggio di denaro e Finanziamento al Terrorismo





1. Introduzione

Ai sensi dell'Accordo tra Azionisti relativo al Gruppo Codere Topco (Allegato 1, Parte A, Condotta aziendale), la Società e le Società del Gruppo devono rispettare tutte le leggi che sono loro applicabili nell'esercizio delle proprie attività e in particolare:

- Rispettare tutte le leggi anticorruzione e antiriciclaggio; predisporre politiche e procedure progettate per prevenire e far rispettare le violazioni di tali leggi.
- Conservare libri e registri completi ed accurati, compresi i registri dei pagamenti a qualsiasi funzionario o ente governativo, in conformità con le leggi anticorruzione, le leggi sul riciclaggio di denaro e i principi contabili generalmente accettati.
- Non consentire ad alcun funzionario governativo di ricoprire alcuna posizione in qualsiasi Società del Gruppo, sia come amministratore, dipendente, collaboratore o consulente.
- Adottare e applicare politiche adeguate, nonché procedure e misure progettate per garantire che nessuna azienda del Gruppo o i suoi dipendenti siano inclusi in sanction list, partecipino ad accordi o operazioni con persone che vi siano incluse all'interno delle suddette liste.

Il Consiglio di Amministrazione di Codere Group Topco S.A. (la "**Società**") ha il potere di predisporre, valutare e rivedere costantemente il Sistema di Governance e, in particolare, le linee guida che disciplinano la condotta della Società e delle Società appartenenti al Gruppo Codere (il "**Gruppo**").



2. Visione

Codere Group Topco S.A., in qualità di Holding del Gruppo internazionale ("il **Gruppo**"), è pienamente consapevole del ruolo chiave che organizzazioni come Codere svolgono nella prevenzione del riciclaggio di denaro e nel contrasto al finanziamento del terrorismo.

In qualità di gruppo globale operante in molteplici contesti sociali la lotta al riciclaggio e il finanziamento al terrorismo ("**PBC**") che è uno dei pilastri essenziali della cultura aziendale di Codere. La sua applicazione pratica è riflessa nel Codice di condotta del Gruppo e nel Sistema della funzione di conformità.

Come risposta pratica a questo impegno, il Gruppo Codere ha lanciato un modello di gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo ("**modello PBC**"). Un modello già applicato all'interno del Gruppo, volto a prevenire l'utilizzo dei suoi prodotti e servizi per scopi illeciti.

La predisposizione, l'implementazione e il monitoraggio del modello di prevenzione del riciclaggio sono a carico della funzione Compliance, una delle basi su cui il Gruppo rafforza l'impegno istituzionale a svolgere tutte le sue operazioni e attività nel pieno rispetto della legislazione vigente, in conformità con rigorosi canoni di comportamento etico e attraverso una gestione proattiva dei rischi.

La Politica Corporativa sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (la "**Policy**") formalizza il modello di lotta al riciclaggio di denaro. È stata redatta tenendo conto della normativa vigente e delle migliori pratiche del settore del Gaming.



3. Scopo

La politica Corporativa della PBC mira a stabilire i criteri comuni di azione da seguire da parte del Gruppo Codere per prevenire, identificare, valutare e gestire il rischio di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo ("PBC").

L'intenzione è di stabilire un quadro di conformità a livello di Gruppo che ogni società deve osservare nello sviluppo delle sue attività e relazioni commerciali, sia nazionali che all'estero, per prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, nonché per rispettare le sanzioni finanziarie internazionali e i programmi di risanamento che possono essere istituiti.

4. Principi Generali della Politica

Il Gruppo Codere opera secondo i seguenti principi:

- Integrità.
- Gestione prudente dei rischi.
- Trasparenza.
- Redditività e sostenibilità del business a lungo termine.
- Rispetto della legge vigente in ogni momento.

Inoltre, la Politica Corporativa di PBC del Gruppo Codere stabilisce i seguenti principi:

- Impegno del Gruppo Codere ad adottare misure per impedire che i suoi prodotti e servizi siano utilizzati per scopi illeciti.
- Promuovere la prevenzione basata sul rischio per la gestione del PBC, compreso lo sviluppo di una cultura di conformità all'interno del Gruppo.
- Applicare misure standardizzate per gestire adeguatamente il rischio di riciclaggio nelle Società del Gruppo che sono tenute a farlo, in particolare quelle relative all'identificazione e alla conoscenza dei clienti, nonché la segnalazione di operazioni che potrebbero essere collegate al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.
- Monitorare i programmi di sanzioni finanziarie che limitano le operazioni con determinati paesi, entità e persone.



5. Ambito di Applicazione

Questa politica è di carattere Corporativo. Di conseguenza, le linee guida definite sono applicabili a tutte le Società del Gruppo Codere, nello sviluppo del loro oggetto sociale.

Gli organi di governance delle Società del Gruppo Codere prenderanno le decisioni necessarie per attuare la presente Politica. Applicheranno il principio di proporzionalità per adattare il quadro di governance alle particolarità della loro struttura di organi di governo, comitati e unità aziendali, nonché ai loro principi operativi, metodologie e processi al contenuto del presente documento.

Questa integrazione può comportare, tra le altre decisioni, l'approvazione di un'unica politica interna da parte della Società. Tale approvazione sarà necessaria in quelle società che necessitano di adattare il contenuto dei presenti Principi alla loro situazione specifica, sia per la materia, la giurisdizione o l'importanza del rischio nella società. In questo caso, la Funzione di Compliance di Codere in ogni paese cercherà di allineare le sue politiche con la politica aziendale in modo coerente in tutto il Gruppo Codere.



6. Disposizioni Generali, Norme e Regolamenti Vigenti

I presenti Principi saranno sempre disciplinati dalla legislazione vigente in materia e da quella che la modificherà o sostituirà in futuro.

Nel caso di società soggette a giurisdizioni estere o a normative settoriali complementari, le politiche e procedure predisposte da tali società devono tener conto delle proprie normative, consolidando gli obblighi di legge e i requisiti specifici della giurisdizione o regolamentazione settoriale pertinente, in quanto non si contraddicono.

Infine, ogni società del Gruppo predisporrà le norme, le linee guida o le procedure necessarie per garantire l'effettiva applicazione, esecuzione e rispetto dei presenti principi.

Il modello PBC assegna ruoli e responsabilità. Pertanto, la funzione PBC non è un compito esclusivo delle unità tecniche specializzate. Al contrario, le aree operative come prima linea di difesa, sono il primo filtro all'interno dell'ente obbligato e devono svolgere un ruolo chiave nella gestione di questo tipo di rischio.

La funzione PBC fa parte della Funzione di Compliance. Le società del gruppo Codere in ogni paese hanno una persona responsabile della funzione PBC all'interno dell'ente e un'unità tecnica PBC, se necessario.



7. Modello di PBC

Il Gruppo applica un Modello di Prevenzione del Riciclaggio di denaro basato i seguenti pilastri:

- Valutazione dei Rieschi;
- Due Diligence;
- Rilevamento, controllo e analisi delle transazioni;
- Report di Segnalazioni Operazioni Sospette;
- Monitoraggio delle liste di sanzioni e rapporto dei risultati;
- Conservazione della documentazione;
- Formazione.

7.1 Valutazione del Rischio

Il Modello PBC di Codere si basa sulla comprensione preventiva dei rischi di riciclaggio di denaro a cui il Gruppo è esposto a causa della sua attività, considerando fattori di rischio, come quelli relativi a clienti, fornitori, paesi o aree geografiche, prodotti, servizi, transazioni o canali di business.

Per questo motivo, ogni ente obbligato in ciascun paese effettua una valutazione dei rischi almeno una volta all'anno, che costituisce la base necessaria per identificare le aree di miglioramento nel quadro di controllo PBC di ogni ente e stabilisce, se necessario, ulteriori misure di attenuazione per rafforzarlo.

Per mantenere un adeguato quadro di controllo e prevenzione con un approccio basato sul rischio, le Società del Gruppo devono essere classificate in base al loro livello di rischio per garantire la migliore supervisione possibile sulle stesse, in particolare aree, canali, Giurisdizioni o prodotti a rischio elevato.

7.2 Due Diligence

Il Gruppo Codere esercita la due diligence nei confronti dei suoi clienti, fornitori e di qualsiasi controparte e conserva la documentazione necessaria per l'adempimento degli obblighi in materia di prevenzione del riciclaggio.

In generale, le Società obbligate del Gruppo Codere applicano misure di due diligence:



- Prima di avviare una nuova attività, stabilire un nuovo rapporto commerciale o effettuare transazioni puntuali;
- Se possibile e pertinente, verifica l'origine delle risorse e lo scopo del rapporto commerciale;
- Periodicamente, in modo che le informazioni disponibili sui clienti siano aggiornate.

Le misure di due diligence non comportano, in nessun caso, una violazione dei diritti nelle giurisdizioni in cui la società del Gruppo svolge le sue attività.

La due diligence è un processo dinamico e stabilisce un quadro di conformità a livello di gruppo che può variare in base ai livelli di rischio di determinate aree o attività, in base alla loro esposizione al rischio. La due diligence deve essere conforme agli standard internazionali, in particolare per garantire che si disponga sempre di una conoscenza adeguata del cliente, dei fornitori e delle loro attività.

Il processo di due diligence è sempre attuato con un approccio basato sul rischio e dovrebbe garantire che le misure applicate siano adeguate al rischio sottostante di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o sanzioni.

Segmentazione per livello di rischio

Il Gruppo Codere segmenta i suoi clienti e fornitori in base al livello di rischio di riciclaggio che essi presentano. La valutazione del rischio è mantenuta aggiornata come risultato del monitoraggio continuo della relazione commerciale, determinando il tipo e l'eshaustività delle misure di due diligence nei confronti del cliente e del fornitore.

I clienti e fornitori che presentano un profilo di rischio più elevato sono soggetti a un processo di due diligence rafforzata e alla necessità di escalation per la loro approvazione (ad esempio: PEP)

Come minimo, le società del Gruppo utilizzeranno la seguente classificazione dei clienti, basata sul livello di rischio identificato:

Persone che non possono essere autorizzate. Non saranno accettate relazioni d'affari con persone fisiche o giuridiche incluse nelle liste di sanzioni nazionali o internazionali; o con le quali non è stato possibile applicare le misure di due diligence; nonché qualsiasi altro caso previsto dalla legge o dalle politiche interne.



Persone con un rischio superiore alla media. L'accettazione di queste persone è comunque soggetta all'applicazione di misure di due diligence rafforzata e richiederà l'escalation per la loro approvazione.

A tutti gli altri si applicano le misure di due diligence standard o semplificate specificate nella legislazione vigente o nelle norme o procedure interne.

Identificazione

Le norme e procedure che sviluppano il presente Principio devono garantire che le società del Gruppo identifichino correttamente tutti i clienti e fornitori in conformità con la legislazione e la giurisdizione vigente, includendo comunque: la verifica della sua identità mediante documenti validi.

In nessun caso saranno mantenuti rapporti commerciali con persone non identificate, né potranno essere acquistati prodotti o servizi in forma anonima, criptata o simulata.

Prima di stabilire relazioni commerciali o transazioni, è necessario identificare la parte effettiva coinvolta. Questo obbligo implica che, in caso di sospetti o certezza che i clienti o fornitori non agiscano per conto proprio, devono essere raccolte informazioni precise per conoscere l'identità delle parti per conto dei quali agiscono. Inoltre, è necessario disporre documentazione sufficiente che certifichi l'autorizzazione con cui agiscono."

Conoscenza dell'attività e del patrimonio

Prima che una società del Gruppo stabilisca un rapporto commerciale, raccoglierà almeno informazioni sull'attività professionale o commerciale dei clienti e dei fornitori, nonché sull'origine delle loro risorse o beni.

Nei quadri normativi, spesso è necessario bilanciare la necessità di supervisione con le realtà delle diverse scale operative e livelli di rischio. Un modo per raggiungere questo equilibrio è esentare determinati clienti o fornitori dai requisiti più rigorosi. Le eccezioni non saranno arbitrarie, ma si baseranno su criteri specifici che il cliente o fornitore deve soddisfare, applicando criteri come la natura e la scala delle operazioni, gli storici di conformità e la valutazione dei rischi.



In funzione del livello di rischio assegnato ai clienti e ai fornitori, possono essere applicate misure supplementari consistenti nella verifica delle informazioni mediante documentazione e fonti esterne affidabili, soprattutto in relazione alla loro attività professionale o commerciale, l'origine delle risorse o dei beni e qualsiasi altra informazione pertinente secondo le procedure e le norme interne.

7.3 Rilevamento, controllo e analisi delle transazioni

Le Società del Gruppo devono disporre di risorse per l'individuazione, il controllo e l'analisi delle operazioni. Queste risorse saranno applicate in funzione del rischio e, in ogni caso, contempleranno le tre ipotesi di base per l'individuazione delle operazioni:

- Report interno di alert riguardo ai dipendenti del Gruppo;
- Individuazione di possibili operazioni sospette attraverso i sistemi di alert stabiliti (sistemi in ciascuna Società del Gruppo e/o sistemi centralizzati);
- Notifiche da parte di organismi di vigilanza o autorità di polizia o giudiziarie.

L'individuazione di operazioni sospette implica un'analisi dettagliata e approfondita volta a determinare l'effettiva esistenza di indizi di riciclaggio di capitali e finanziamento al terrorismo. La metodologia per effettuare questa analisi deve essere stabilita in una procedura specifica denominata Procedura Speciale di Analisi. Questa analisi sarà comunque centralizzata in un'unità comune a tutte le società del Gruppo che operano nella stessa giurisdizione.

In ogni momento, il sistema di monitoraggio condurrà una revisione standardizzata delle attività, sulla base degli standard applicabili e delle migliori pratiche.

7.4 Monitoraggio e segnalazione di operazioni sospette

Il Gruppo Codere dispone di procedure e strumenti per il monitoraggio continuo dei clienti e delle relazioni commerciali con i fornitori, nonché di operazioni specifiche, al fine di rilevare eventuali indizi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, e; notificare all'unità locale di intelligence finanziaria le operazioni che presentano indizi o sospetti ragionevoli di essere collegate al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

In particolare, qualsiasi operazione con evidenti incongruenze, a causa della sua natura, del volume di attività o del profilo transazionale del cliente, sarà segnalata agli organismi di vigilanza.



La decisione di segnalare sarà adottata in modo centralizzato in ogni giurisdizione dalle persone o dagli organi designati nella Funzione di Compliance a tale scopo, e la segnalazione sarà effettuata dal rappresentante ufficiale presso le autorità competenti. Il rapporto conterrà, in ogni caso, informazioni sulla decisione presa riguardo al proseguimento della relazione commerciale, nonché le motivazioni di tale decisione.

In ogni caso, la Società del Gruppo deve immediatamente adottare misure aggiuntive per gestire e mitigare il rischio, incluso il rischio di divulgazione.

I dipendenti del Gruppo devono astenersi dall'effettuare transazioni per le quali esistano indizi o certezza di legami con il riciclaggio di denaro o il finanziamento del terrorismo.

I dipendenti, i dirigenti o i rappresentanti del Gruppo non riveleranno al cliente o a terzi che la segnalazione è stata fatta agli organi di controllo interno o all'organo di vigilanza, che le transazioni in questione sono o possono essere esaminate per determinare se siano collegate al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

7.5 Monitoraggio delle Liste delle Sanzioni e Report delle Evidenze

Per garantire il rispetto delle restrizioni imposte dai programmi di sanzioni, le società del gruppo devono:

- Identificare e monitorare i programmi sanzionatori stabiliti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), dall'Unione Europea (UE), dall'OFAC e qualsiasi programma locale applicabile nelle giurisdizioni in cui operano le società del Gruppo.
- Analizzare i rischi legati alle attività connesse ai Programmi di Sanzioni per identificare i potenziali rischi derivanti dalla partecipazione o dal coinvolgimento in attività vietate o limitate dai Programmi di Sanzioni
- Astenersi dal concludere o partecipare a operazioni o transazioni con persone sanzionate.
- Rispettare le proibizioni e le restrizioni al momento di effettuare transazioni, pagamenti o stabilire relazioni commerciali, nonché astenersi quando ciò comporti la violazione di un Programma di Sanzioni.
- Implementare procedure di controllo interno e meccanismi di prevenzione per il corretto adempimento degli obblighi delle Società del Gruppo.

7.6 Conservazione della documentazione

Le Società del Gruppo Codere adotteranno misure di conservazione della documentazione che soddisfino i requisiti legali applicabili in ogni giurisdizione.



7.7 Formazione

La consapevolezza dei rischi associati a questi reati è un elemento chiave nella prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento al terrorismo.

Le aziende del Gruppo Codere devono predisporre, mantenere e applicare programmi di formazione per i dipendenti che garantiscano un adeguato livello di consapevolezza tra i membri del personale, come richiesto dalla legge, e devono stabilire misure per garantire la formazione obbligatoria in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e finanziamento al terrorismo, nonché sui Programmi di Sanzioni, per tutti i membri del personale (inclusa la Direzione Generale e gli organi di governo) in modo periodico, in funzione del livello di rischio derivante dalle loro attività all'interno dell'azienda.

I programmi di formazione in PBC e sui Programmi di Sanzioni di ogni azienda del Gruppo Codere saranno autorizzati dall'Unità di Compliance del Gruppo una volta che tali programmi siano stati validati dai dipartimenti di formazione e di Compliance Corporativa. Sarà conservato un registro della formazione erogata, del suo contenuto e dei dipendenti che l'hanno ricevuta e completata con successo

7.8 Revisioni Indipendenti

Per verificare il rispetto degli obblighi in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, e valutare l'efficacia delle misure di controllo interno attuate per attenuare questo rischio, i programmi PBC sono sottoposti periodicamente a revisioni indipendenti da parte di revisori interni o esterni. Allo stesso modo, l'effettiva attuazione dei programmi di mitigazione e dei controlli PBC sono soggetti a verifica da parte della Funzione Compliance.

7.9 Consolidamento della Gestione dei Rischi

Il Gruppo Codere ritiene che il modo migliore per contrastare i rischi associati alla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, è quello di gestire tali rischi in modo uniforme, consolidando tutte le informazioni relative al trattamento di tali rischi a livello di Gruppo, indipendentemente dalla giurisdizione in cui operano le società del Gruppo.

Il principio di gestione consolidata è quindi uno dei pilastri del modello PBC e armonizza gli sforzi di tutte le Società del Gruppo in modo uniforme, oltre a valutare e gestire il rischio in modo integrato.

Per questo, tutte le società che fanno parte del Gruppo terranno regolarmente informata l'Unità di Compliance sulle operazioni ad alto rischio, nonché sulle attività sensibili e i



rischi associati, rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni che il Gruppo Codere potrebbe richiedere per la gestione del rischio normativo e reputazionale in relazione alla prevenzione del riciclaggio di denaro, al finanziamento del terrorismo e ai programmi di sanzioni.

In ogni caso, questi obblighi non pregiudicano il rigoroso rispetto della normativa vigente in altre materie, in particolare quella relativa alla protezione dei dati e privacy. Le Società del Gruppo Codere adotteranno le misure necessarie per proteggere e mantenere la riservatezza e la privacy di tutti i dati trasferiti tra loro.

8. Implementazione della Politica

La Funzione di Compliance di ogni paese promuove proattivamente l'applicazione e l'efficacia della presente Politica, oltre a diffonderne il contenuto tra i soggetti ai quali è rivolta, senza pregiudizio delle responsabilità degli altri organi di governance o direzioni delle Società; organi di amministrazione e direzioni delle società sub holding; unità aziendali dei paesi, e; alle rispettive unità di conformità normativa di ciascuna Azienda.

9. Controllo, monitoraggio e supervisione

L'Unità di Compliance sarà responsabile della supervisione e del monitoraggio continuo delle disposizioni contenute nella presente Politica.

Sarà anche responsabile di promuovere azioni per la loro adeguata diffusione e conoscenza.

Il dipartimento di Audit Interno riesaminerà l'adeguatezza ed efficacia delle misure attuate, emettendo la relativa relazione che sarà trasmessa al Comitato di Audit.

10. Approvazione, validità e aggiornamento

La presente politica entra in vigore alla data dell'approvazione da parte del consiglio di amministrazione della società.

La presente Politica sarà aggiornata nel tempo. A tal fine, deve essere riveduta



annualmente e nel più breve tempo possibile in maniera straordinaria, qualora si verificano variazioni degli obiettivi strategici o un cambiamento normativo esterno o interno che ne comporti l'aggiornamento o la modifica.

L'Unità di Compliance della Società è responsabile per la valutazione di qualsiasi proposta di modifica.

11. Revisione della Politica

Il Comitato di Compliance riesaminerà periodicamente il contenuto della presente Politica, assicurando che rifletta le raccomandazioni e le migliori pratiche internazionali in vigore in ogni momento, proporrà inoltre al Consiglio di Amministrazione della Società quelle modifiche che contribuiscano alla sua evoluzione e miglioramento continuo, tenendo conto dei suggerimenti o delle proposte formulate dall'Unità di Compliance.

Questa Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 17 marzo 2025.